

SMASCHERATO  
DA "GIANO"

## Prestanome per 100 veicoli

La polizia locale di Verona ha sottoposto a sequestro l'ennesima autovettura intestata ad un "prestanome", risultato proprietario di quasi 100 veicoli, senza dichiarare reddito. Grazie all'attività di controllo degli agenti di quartiere in via Carlo Anti, una Mazda familiare è stata rimossa e sequestrata ad

un milanese, 52enne. L'uomo è ora sotto indagine grazie alle analisi del responsabile dell'Ufficio Intestazione Fittizia della Procura della Repubblica meneghina della sezione di pg dell'Arma Carabinieri. Ancora una volta è stata fondamentale l'applicazione tecnologica "Giano", in dotazione agli

operatori di via del Pontiere che hanno controllato centinaia di veicoli in poche ore. Secondo le indagini, nel capoluogo lombardo, l'uomo assieme ad altri soggetti al momento ignoti, riusciva a ottenere un profitto economico dall'attività di prestanome. Il veicolo è stato posto sotto sequestro.

SCENARI. TUTTE LE PARTITE APERTE IN CITTÀ



# Le grandi manovre

A un anno di distanza dalla elezione del sindaco Tommasi il terremoto politico si deve ancora attestare in molti enti. Agsm attende il ballottaggio di Vicenza, a Cariverona si apre la corsa per il dopo Mazzucco, in Fondazione Arena si cerca la pace. **SEGUE**

**OK****Franca Castellani**

Ritorno al futuro ai vertici di Coldiretti Donne Impresa Verona. La nuova responsabile aveva rivestito lo stesso ruolo fino al 2018. Resta alla guida di Veronatura.

**Elisa La Paglia**

Brutta sorpresa per chi è abituato a frequentare la biblioteca. Causa perdite d'acqua dovute a un guasto resterà chiusa fino al 24 giugno. "Siamo al lavoro" dice l'assessora.

**KO**

## SCENARI/1. SONO TANTI I FRONTI DELICATI IN FIBRILLAZIONE



L'Aeroporto Valerio Catullo e la sede di Agsm Aim

# Un anno di Tommasi tra Fiera, Catullo, Agsm

**La vittoria del sindaco è ancora da metabolizzare in molti enti  
Il risultato del ballottaggio di Vicenza di domenica cosa cambierà?**

Si avvicina la scadenza del primo anno di amministrazione per il sindaco Tommasi; una vittoria del centrosinistra, l'anno scorso, che ha scombuscolato non poco gli assetti in città e che ha richiesto un bel po' di tempo al sistema Verona per assestarsi e trovare un nuovo equilibrio.

Una fase delicata, lunga, che sta richiedendo mesi di tempo e che non è ancora conclusa e potrebbe essere necessario ancora un po' di tempo per trovare una stabilità: l'elezione di Damiano Tommasi con una coalizione di centrosinistra dopo 15 anni di cen-

trodestra locale è stata un terremoto. E ora governare con un governo nazionale guidato da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia che marciano a uomo ogni iniziativa cittadina e un centrodestra locale che ribatte colpo su colpo non è facile e richiede una grande dose di equilibrio.

Che cosa sta succedendo quindi nei grandi enti? Quali equilibri nuovi si sono raggiunti? Cosa può cambiare?

**SISTEMA VERONA-GARDA-BRENNERO.**

Sicuramente guardando a breve una svolta importan-

te può arrivare domenica dal ballottaggio per il sindaco di Vicenza tra Giacomo Possamai del centrosinistra e il sindaco uscente Rucco del centrodestra. Una affermazione di Possamai porterebbe Vicenza in linea con la Verona di Tommasi oltre che con Mantova, Brescia, Trento e Padova: un intero sistema a guida centrosinistra sul quale potrebbero partire poi altri ragionamenti più vasti (tranne Padova, sono tutte città che ruotano attorno all'aeroporto Catullo, alla Fiera, al lago di Garda).

AGSM-AIM. Restando sul-

l'asse Verona-Vicenza una affermazione del centrosinistra nel capoluogo berico avrebbe immediate ripercussioni all'interno dell'azienda multiutility Agsm-Aim, ancora percorsa da tensioni e denunce da parte del centrodestra vicentino nei confronti dei vertici nominati da Tommasi. Un allineamento politico porterebbe forti cambiamenti in lungadige Galtarossa e una visione comune su strategie, investimenti, ridistribuzione degli utili.

Una conferma del centrodestra per contro vorrebbe dire ancora vita difficile per il presidente Federico Testa.

SEGUE

SCENARI/2. SONO TANTI I FRONTI DELICATI IN FIBRILLAZIONE

# Aeroporto, aumento da 30 milioni Cariverona, si apre la grande corsa



La sede di Cariverona e il presidente Alessandro Mazzucco

## Il Catullo fa slittare l'assemblea ma a quel punto dovrà chiamare risorse fresche. Dopo Mazzucco, Nocini o Fratta Pasini?

AEROPORTO. Come si diceva prima, dalla prossima settimana molte città che ruotano attorno a Verona, all'asse del Brennero e al Garda potrebbero ritrovarsi allineate politicamente. Ma un altro appuntamento elettorale in autunno avrà ricadute veronesi: le elezioni per la Provincia di Trento con il presidente uscente Fugatti che cerca la riconferma. Un sistema-Garda che ha al centro l'aeroporto Catullo. Ma come anticipato ieri dalla Cronaca di Verona, l'assemblea dei soci continua a slittare e così pure di conseguenza il rinnovo del consiglio di amministrazione. Cda che si è riunito proprio l'altro giorno senza fissare ancora la data dell'assemblea ma nel quale è stato fatto il punto su una

situazione delicata: la tenuta finanziaria. Se il piano industriale risulta sostanzialmente rispettato, la tensione sui conti è però concreta ed è dovuta al rincaro del cantiere Romeo per l'ampliamento dell'aerostazione.

L'aumento dei costi di luce e gas ha fatto esplodere le bollette e a questo si è aggiunto il rincaro delle materie prime e l'adeguamento prezzi stabilito dal Governo. Se da un lato la liquidità è garantita da nuovi prestiti, dall'altro è apparso evidente che serve un aumento di capitale robusto. L'ipotesi era di farlo nel 2024 ma a questo punto se l'assemblea verrà fissata dopo l'estate a quel punto si porterà insieme il lancio dell'aumento di capitale. Di quanto? Si dice che serva-

no almeno 30 milioni di euro. Chi potrà sottoscriverlo? Le pubbliche amministrazioni difficilmente. Più facile invece per Camera di commercio, Fondazione Cariverona e Save che ha già il 43,4.

A quel punto si aprirà tutto il dibattito sulla opportunità o meno che Save vada in maggioranza assoluta oltre il 50% e se questo sia corretto sotto il profilo legale.

FIERA. In questo scenario di area vasta, che comprende Verona ma non solo, rientra anche la realtà della Fiera che sta facendo i conti con la strategia da definire nel contesto dell'inchiesta sulla presunta frode all'Unione europea che coinvolge Unione italiana vini, l'ex dg Giovanni Mantovani e la stessa

società fieristica. Prima audienza in autunno. A questo fronte si aggiunge quello delle possibili alleanze, con visioni politiche diverse tra Lega e Fratelli d'Italia all'interno degli stessi vertici. Problemi da superare in fretta per continuare a lavorare a testa bassa nel consolidamento del proprio business e nella difesa delle proprie manifestazioni, che vengono attaccate da altri colossi fieristici, come è normale che sia nel mercato delle fiere. Bologna e Milano sono colossi che possono avere nel mirino le migliori manifestazioni veronesi, ma Veronafiore può contare su solide difese locali, regionali e nazionali. Bologna dopo l'accordo con Informa PLC, leader mondiale nel settore fieristico, vuole crescere rapidamente; Milano si prende anche preziosi manager da Verona.

CARIVERONA. Socio influente di Veronafiore e anche dell'aeroporto Catullo è la Fondazione Cariverona, vero playmaker di molte partite cittadine e i cui vertici sono in scadenza all'inizio del 2024. Già si sono aperte le grandi manovre per la successione del presidente Alessandro Mazzucco, già rettore dell'Università.

SEGUE

SCENARI/3. SONO TANTI I FRONTI DELICATI IN FIBRILLAZIONE

# Fondazione Arena, colpi di teatro

## La moral suasion di Tommasi riuscirà? Come dice Domenico, alla città serve una visione

E tra le ipotesi che circolano ci sarebbe proprio quella di una continuità con il mondo universitario nella persona dell'attuale rettore Pier Francesco Nocini.

Una eventuale scelta su Nocini vorrebbe dire garantire la continuità nei rapporti con il mondo dell'università, della sanità e della ricerca scientifica e magari, visti i buoni rapporti tra Cariverona e il sindaco Tommasi, creare una cabina di regia a tre, con il Comune, per concordare attorno a un tavolo gli investimenti universitari in città. Ma altri nomi sono in corsa per Cariverona: uno tra tutti, per ruoli ricoperti, esperienza e competenze, quello dell'ex presidente del Banco Popolare Carlo Fratta Pasini, molto attivo in questi mesi per le iniziative di alcuni fondi immobiliari che hanno presentato le loro proposte al Comune.

Tra le opzioni che circolano, però, c'è anche quella di una soluzione interna alla Fondazione Cariverona stessa, dove nel segno della continuità si potrebbe scegliere una figura professionale in grado di raccogliere l'eredità di Mazzucco.

**FONDAZIONE ARENA.** L'ex ente lirico è stato in questi primi mesi di amministrazione del sindaco Tommasi il principale terreno di scontro, nel segno di



Il sindaco Tommasi col vescovo Domenico. Sotto, l'Arena



una volontà di rimarcare i propri confini politici, tra centrodestra e centrosinistra, al di là di ruoli e istituzioni. Ora, dopo settimane in cui non c'è stato risparmio di colpi, ci sarebbe un tentativo di "moral suasion" per gestire in modo più tranquillo sia la stagione lirica che i concerti extra lirica. Ma come? I rapporti tra Tommasi e il sottosegretario alla Cultura Gian Marco Mazzi, un tempo ottimi quando il sindaco era in campo e Mazzi

organizzava le partite del cuore, si sono incrinati. Potrebbero tornare ad essere sereni ma dipende dalle condizioni che si creano. Mazzi può garantire grande visibilità alla città e al sindaco con la Mondovisione e le Olimpiadi; Tommasi potrebbe fare un passo di lato e mandare in Fondazione ogni tanto qualche sostituto per evitare contrapposizioni personali con la Gasdia senza però che questo gesto venga letto come una sconfitta

di fronte al centrodestra. Tuttavia il sindaco, che è presidente della Fondazione, ha in mano anche la carta di Verona extra, la società che gestisce i concerti pop e rock: dopo il blitz della Gasdia che ha nominato un cda con Piva e De Cesaris potrebbe chiedere di cambiare le carte in tavola e prenderne il controllo come Comune portando come si dice in house questa società, decidendo a chi e come concedere l'Arena. Ma anche qui, come in aeroporto, si dovrà capire che ruolo vuole giocare la Camera di commercio.

**IL VESCOVO.** Tutte partite delicate che si giocheranno con l'arrivo dell'estate e che avrebbero bisogno, come ha detto il vescovo Domenico in occasione delle celebrazioni di San Zeno, rivolgendosi alla città, di una visione comune da parte dei principali attori che governano la città evitando litigi e prove muscolari che impediscono a Verona di crescere.

L'esempio più recente e ancora fresco nella memoria è quello di Cattolica assicurazioni, inglobata ormai in Generali. Sarebbe il caso di non perdere altri pezzi o Verona, che è città solida, con grande economia industriale e forti capitali, seconda piazza logistica europea, sarà davvero città-spezziatino. mb



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
Direttore: Maurizio Battista

**ISCRIVITI**

DOPO IL GRAVE EPISODIO ACCADUTO ALLE GOLOSINE

# Sangue in piazza, Pd e Lega se le suonano

## Zavarise e Borchia con Verona Domani chiedono controlli. Segattini: propaganda

Dopo l'episodio violento accaduto alle Golosine, restano sul terreno le tracce di sangue e la scia di polemiche politiche tra Lega e Pd.

“A diversi giorni dall'episodio di sangue accaduto in via Caccia i segni dell'evento - dichiara Gloria Gobetti vicepresidente della Quarta circoscrizione e testimone dell'evento - restano ancora stampati sotto la panchina dove il giovane africano, in stato di alterazione, si è tagliato. Sono una donna di poche parole, ma mi piace molto interpretare il ruolo che mi è stato assegnato così come vivo la mia vita, con concretezza, ho così chiamato le amiche Laura Bocchi della Lega e Manola Campagnari di Verona Domani e ci siamo subito attivate per ripulire la zona dal sangue”. Così si son date da fare per ripulire la zona.

“Ogni giorno - dice Nicolò Zavarise, Capogruppo Lega in Consiglio Comunale - riceviamo segnalazioni e leggiamo dalle cronache di scene da far West, aggressioni, vandalismi e degrado. Episodi ormai quotidiani che accadono in centro e nei quartieri e che fanno di Verona una città insicura. Ciò che resta più grave è il comportamento dell'Amministrazione, che invece di ascoltare i cittadini e le



Al lavoro per ripulire la zona della panchina in via Caccia

denunce dell'opposizione, spesso costruttive, come la mozione depositata dalla lega per chiedere un tavolo permanente e periodico aperto a tutti per ogni circoscrizione, le considera faziose e strumentali, girando la faccia dall'altra parte e adottando un atteggiamento di vero e proprio menefreghismo.

Telecamere, presidi fissi e controlli serrati specialmente nelle zone più critiche è quanto da mesi continuiamo a chiedere nelle sedi istituzionali competenti, ma le nostre richieste non stanno trovando alcun riscontro”.

Gli fa eco Paolo Borchia “Ribadisco la necessità di un tavolo permanente sulla sicurezza, uno strumento concreto che permetterebbe il confronto tra politica cittadinanza e forze dell'ordine

per un problema che non è solo percepito ma è reale visti la moltitudine di episodi accaduti in questi mesi”.

A stretto giro di posta è arrivata la sottolineatura dei Dem per bocca di Fabio Segattini, capogruppo Pd in consiglio comunale e Francesco Casella, consigliere comunale Pd Verona. “Alla vicepresidente della quarta circoscrizione e ai militanti di Lega e Verona Domani - si legge in una nota - che si chiedono come mai a 48 ore dal grave episodio di aggressione e autolesionismo accaduto domenica in piazza della chiesa alle Golosine, Amia non fosse ancora uscita per ripulire le chiazze di sangue rimaste ai piedi della panchina, diciamo che sarebbe stato loro preciso dovere infor-

marsi presso il presidente dell'azienda di igiene pubblica, che tra l'altro appartiene alla loro coalizione. Avrebbero scoperto che quella parte di piazza è privata, di proprietà della parrocchia. Non da oggi ma dall'inizio degli anni Duemila quando la giunta Zanotto riqualificò l'area in accordo appunto con la parrocchia. Ma molto probabilmente tutto questo era già a loro conoscenza dal momento che prima di procedere alle operazioni di pulizia le cui immagini hanno poi propagandato via social, accusando di mancanze inesistenti l'amministrazione comunale, vicepresidente e militanti di Lega e Verona Domani avevano richiesto l'autorizzazione al parroco. Allora - concludono - come consiglieri comunali ci domandiamo a che gioco stia giocando l'opposizione: conta di riuscire a prendere in giro i cittadini con simili trucchetti o intende contribuire alla risoluzione dei problemi che in questo quartiere sono molti e gravi? Il centrodestra ha mostrato l'inefficacia delle sue ricette per 15 anni. Ora può scegliere se continuare con la vuota propaganda montando casi inesistenti, come questo, oppure dare una mano ad affrontare e cercare di risolvere i problemi.”

IL GRANDE SOGNO. L'ESPONENTE LEGHISTA CONTESTA LE CRITICHE

# “Bruxelles non tocchi l'autonomia”

Borchia, eurodeputato della Lega: “Le manine dei burocrati non rallentino l'iter”

Che l'iter dell'autonomia differenziata possa fermarsi non è consentito: lo afferma deciso l'eurodeputato della Lega Paolo Borchia che contesta le critiche che trapelano dalla Ue.

“A qualche funzionario di Bruxelles non piace l'Autonomia differenziata? Se ne faccia una ragione, noi andiamo avanti. Ignoriamo bellamente che nella bozza del country report sull'Italia, lo staff della direzione generale Affari economici della Commissione europea abbia bocciato le decisioni del governo italiano sulle proposte sull'Autonomia perché, ovviamente a detta loro, 'avrebbe un impatto negativo sulla qualità delle finanze pubbliche



Il Parlamento Europeo. Nel riquadro Paolo Borchia

italiane e sulle disparità regionali'. Non solo, ai titoloni di diversa stampa nazionale che denunciano presunte stroncature da parte della Commissione, rispondono i fatti: il documento in questione è semplicemente una

bozza di lavoro istruttoria, quindi il nulla”.

Cosisi è espresso in una nota l'eurodeputato Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega Verona.

“Country report che, per giunta, risulta sprovvisto

di approfondimenti e analisi e completamente basato su mere ipotesi di qualche anonimo burocrate. Resta comunque il monito, e l'auspicio, è che in Europa nessuna 'manina' osi rallentare – o ancor peggio ostacolare - il percorso di questa riforma legittimata dalla volontà di migliaia di cittadini attraverso non solo un voto democratico (referendum), ma anche da criteri di trasparenza e responsabilità nei confronti del Paese e non solo di certe regioni”.

E da Lega e Forza Italia sono arrivati consensi alla strategia del governatore Luca Zaia di procedere per gradi, puntando alla concretezza per portare a casa il risultato.

PRESA DI POSIZIONE DEI CONSIGLIERI DI FORZA ITALIA

# “Borgo Trento, no al piano della sosta”

Parte il fuoco di sbarramento delle opposizioni contro il Piano sosta previsto a Borgo Trento. Oggi a Palazzo Barbieri sono intervenuti in conferenza stampa il consigliere regionale e comunale di Forza Italia Alberto Bozza, il consigliere di FI Luigi Pisa.

Presenti anche gli esponenti di Forza Italia-Lista Tosi Luisa Sartori e Stefa-

no Napolitano (consiglieri prima circoscrizione), Carlotta Pizzighella (già consigliera della prima circoscrizione) e Gianfranco Arieti, commissario della commissione viabilità della seconda circoscrizione. Tema, il forte disagio e l'estrema preoccupazione di cittadini ed esercenti per il nuovo piano di sosta della giunta Tommasi in prima e seconda circo-

scrizione.

Secondo Pisa, prima di attuarlo occorre aspettare di valutare l'impatto dei cantieri del filobus in borgo Trento, dato che via 4 Novembre diventerà a senso unico e saranno eliminati gli stalli di sosta da piazza Vittorio Veneto a Ponte della Vittoria, “altrimenti si rischia il caos”.

Bozza ha auspicato “lo stop immediato del piano

della sosta”, per “non stravolgere la vivibilità del centro storico e di borgo Trento” e tutti hanno detto no alla Ztl 24 ore su 24. Soprattutto nel contesto attuale “con Ponte Nuovo ancora mezzo chiuso e i nuovi cantieri del Filobus, nonché la presenza nella zona interessata di un ospedale che è un attrattore importante di flussi di pazienti e visitatori”.

RIUNIONE IN QUESTURA IN VISTA DEL PONTE DEL 2 GIUGNO

# Controllo del territorio, c'è un tavolo

## Quattro pilastri per la messa a punto del piano della sicurezza

Si è tenuto questa mattina, in Questura, in vista delle festività del 2 giugno, un tavolo tecnico convocato dal Questore della Provincia di Verona un tavolo tecnico convocato dal Questore della Provincia di Verona al quale hanno preso parte rappresentanti della Questura, del Compartimento di Polizia Ferroviaria per Verona ed il Trentino Alto Adige, della Sezione di Polizia Stradale, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri – e delle rispettive Compagnie di Verona e di Peschiera del Garda – del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, dei Comandi di Polizia Locale di Verona e di Peschiera del Garda, nonché gli operatori del servizio ferroviario. Nel corso della riunio-

ne tecnico-organizzativa sono state sviluppate le sinergie operative per i numerosissimi appuntamenti previsti sul territorio provinciale e che includeranno il ponte del 2 giugno, ovvero venerdì, sabato e domenica. Quattro i pilastri del piano di sicurezza messo a punto:

1. Intelligence: la D.I.G.O.S., in sinergia con gli Uffici della Polizia di Stato di tutte le province interessate, sta analizzando la gran mole di informazioni acquisite sia sui canali social che su quelli più strettamente di polizia, al cui esito verranno svolte conseguenti attività di approfondimento e prevenzione.

2. "No ticket no party": il Dirigente del Compartimento Polfer, dott. Euge-

nio Vomiero, appronterà un piano di sicurezza di specialità – ovvero della Polizia Ferroviaria – che garantirà la messa in sicurezza dei convogli – compreso il regolare pagamento del biglietto – e attiverà, per la parte di competenza, tutte le aziende del trasporto ferroviario che operano in stazione e per garantire i treni. In particolare, sarà richiesto loro un adeguato e funzionante sistema di videosorveglianza in tutto l'ambito ferroviario, treni compresi.

3. Responsabilizzazione: le forze di polizia cureranno con particolare attenzione la fase di prevenzione, valutando anche identificazioni dei gruppi ritenuti più a rischio, con il preciso scopo di scoraggiare meccanismi di derespon-



Il questore Massucci

sabilizzazione forieri di azioni di gruppo che generino turbative per l'ordine pubblico.

4. Salvaguardia di socialità ed imprenditorialità: i servizi saranno improntati ad una rilevante capacità di controllo del territorio con l'intento di garantire il rispetto di quelle regole che sono la preconditione per vivere il territorio e tutelare la legittima aspirazione d'impresa.

LA TAPPA VERONESE DEL ROAD SHOW PROMOSSO DA FIPE CONFCOMMERCIO

## “Bevi responsabilmente” per avere buona movida

È stato presentato “Bevi responsabilmente”, il progetto nato nel 2021 dall'intesa tra FIPE-Confcommercio, la Federazione italiana Pubblici Esercizi, e l'Associazione Nazionale Magistrati, per diffondere la cultura del divertimento sano e responsabile. Da marzo 2023 il progetto ha

il patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. L'iniziativa mira a favorire un vero e proprio patto tra associazioni, istituzioni e imprese dei Pubblici Esercizi per sensibilizzare clienti e gestori dei locali sulle buone pratiche legate al consumo di alcol. Con

questo progetto itinerante, FIPE ha voluto affiancare le Amministrazioni locali per diffondere una cultura del bere consapevole e responsabile tra i più giovani (e non solo) e per far sì che i Pubblici Esercizi rappresentino veri e propri presidi di legalità. All'incontro erano presenti tra



L'assessora Zivelonghi con Paolo Artelio

gli altri l'assessore Stefania Zivelonghi, il giudice Carola Musio e il presidente di Confcommercio Paolo Artelio.

IL COMITATO ISTITUZIONALE DELL'ATO VERONESE APPROVA IL BANDO

# Bollette acqua, fondo di solidarietà

## Destinati 250mila euro per chi si trova in difficoltà. I comuni presentano la domanda

Il Comitato Istituzionale dell'ATO Veronese, l'ente garante del servizio idrico integrato per Verona e provincia, ha approvato il bando del Fondo di solidarietà sociale 2023 che quest'anno ammonta a 250mila euro.

Il bando è stato approvato all'unanimità da tutti i componenti: il presidente Ato Bruno Fanton (assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cerea), Davide Benedetti, sindaco di Brenzone sul Garda, Antonio Bertaso, sindaco di Cerro Veronese, Tommaso Ferrari, assessore all'ambiente del Comune di Verona, Denise Zoppi, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Belfiore.

Il Fondo di solidarietà dell'Ato Veronese consente di aiutare i cittadini di tutto il territorio veronese che si trovano in accertata difficoltà economica con il pagamento della bolletta dell'acqua. C'è tempo fino al 22 luglio 2023 per accedere al bando: è il termine entro il quale i Comuni (non i privati) dovranno presentare le proprie richieste di rimborso.

Perché è così che funziona il Fondo di solidarietà sociale: l'Ato rimborsa i Comuni (non direttamente i privati) che si sono fatti carico delle bollette 2022 relative al servizio idrico integrato dei loro cittadini



Il presidente di Ato Bruno Fanton

in accertata difficoltà.

Nel 2021 ai Comuni dell'ATO veronese sono state erogati 172.108 euro per il rimborso delle bollette dei consumi degli anni 2019 – 2020, mentre nel 2022 sono stati erogati contributi pari ad 169.541 euro per il rimborso dei consumi del 2021. Quest'anno, il 2023, al Fondo di Solidarietà Sociale dell'ATO Veronese saranno destinati 250.000 euro provenienti dall'avanzo (non vincolato) dell'esercizio 2022.

Il Fondo di solidarietà infatti si rifinanzia grazie un ciclo virtuoso: mediante parte dell'avanzo di amministrazione libero certificato in sede di rendiconto.

“Anche quest'anno il fondo di solidarietà è stato approvato - dichiara Bruno Fanton, presidente

dell'Ato Veronese -. Si tratta di un importante strumento creato nel 2008 dall'Ato Veronese ha anticipato il bonus idrico, in grado di aiutare tutti coloro che si trovano in uno stato di sofferenza economica e non riescono a far fronte al pagamento della bolletta dell'acqua. È un dovere da parte di noi amministratori preoccuparci di sostenere tutti coloro che si trovano in difficoltà e di creare le condizioni affinché tutti possiamo vivere in una società migliore e solidale.”

**CHI PUO' ACCEDERE AL FONDO?**

Sono i Comuni a presentare domanda di rimborso per i cittadini; i rimborsi dei consumi riferiti al 2022 saranno a favore di utenti con reddito ISEE fino a 10.632,94 euro. Ma

anche utenti con reddito ISEE da 10.632,94 a 40.000 euro che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico a causa di una sopravvenuta perdita della capacità reddituale nel corso dell'anno 2022 (in questo caso farà fede la formale dichiarazione specifica, da parte del funzionario comunale competente per il settore).

Anche quest'anno è stata tenuta in considerazione la peculiare situazione socio-economica legata alla pandemia da COVID-19, i cui effetti negativi e gli strascichi perdurano ancora oggi e che ha causato una riduzione del potere di acquisto per molte famiglie e cittadini: anche in questo caso farà fede la formale dichiarazione specifica, da parte del funzionario comunale competente per il settore. Il Fondo di solidarietà sociale, lo ricordiamo, nasce nel 2008 come strumento utile per il tessuto sociale del territorio, a beneficio di chi non è in grado di far fronte al pagamento della bolletta dell'acqua.

Alla base del buon funzionamento della cordata solidale ci sono i Comuni, sono infatti loro nello specifico i Servizi Sociali, a richiedere il rimborso e a 'fare rete' con l'ATO Veronese.

SI È CONCLUSA AL LICEO COPERNICO L'EDIZIONE DI SCUOLA SICURA VENETO

# Test incendio, esercitazione a scuola

## Una simulazione che ha provocato anche l'intossicazione di una persona in un'aula

Si è conclusa, con la tappa presso il Liceo Copernico di Verona, l'edizione primaverile di Scuola Sicura Veneto: il formato ideato dall'Assessorato regionale alla Protezione Civile, dove è andata in scena la simulazione di un incendio che ha provocato anche l'intossicazione di una persona rimasta intrappolata nell'aula di chimica, portata al pianterreno mediante l'uso di un'autoscala e poi affidata al personale sanitario che l'ha trasferita in ambulanza.

"Anche in questa occasione abbiamo potuto constatare quanto sia complesso il sistema dei soccorsi - ha evidenziato l'assessore regionale agli alunni - e l'importanza di non lasciare nulla al caso. E pure le esercitazioni, come quella odierna, sono dunque preziose per evitare i rischi a cui si può essere sottoposti".

Durante la mattinata sono state spiegate le procedure in caso di incendio e si sono svolte diverse prove: allarme, avvio procedure, evacuazione propriamente detta e recupero dei feriti da parte dei soccorritori. A seguire, sotto la guida tecnica del personale regionale dell'Assessorato e della direzione Protezione Civile, insieme ai vigili del fuoco, al Suem, al gruppo comunale di



La simulazione di un incendio al Liceo Copernico



Protezione Civile e ai volontari dell'Ana, si è svolta un'analisi delle azioni compiute da alunni

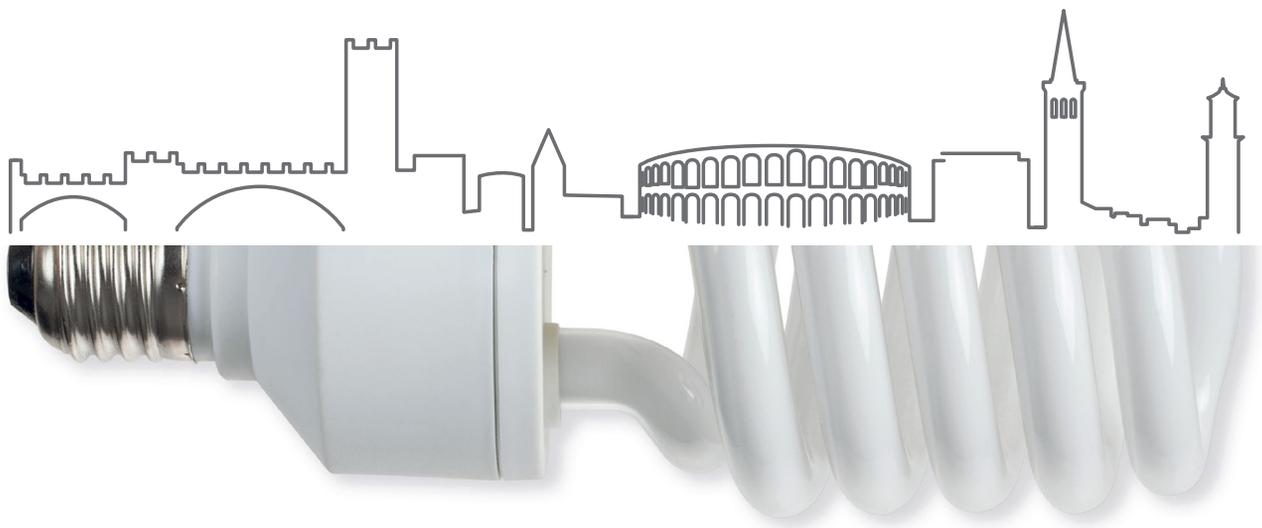
e insegnanti. Sono state quindi presentate le funzionalità dei diversi mezzi d'emergen-

za intervenuti, tra cui l'elicottero del Suem 118.

"Vedo tanto entusiasmo oggi e perciò spero davvero - ha proseguito l'assessore - che molti di voi un giorno abbiano la voglia di diventare volontari, così da aggiungere sempre nuove leve al nostro sistema di Protezione Civile. Valorizzare la cultura della sicurezza è un aspetto fondamentale, utile per se stessi ma anche per aiutare il prossimo".

Al termine della giornata a tutti i ragazzi è stato consegnato un volumetto, scritto con un linguaggio semplice, con le principali regole e i rischi da conoscere e anche con i riferimenti locali di Protezione Civile.

**3.200.000 kWh**  
di energia prodotta



## Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono dotati di pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno. 71.440 mq di superficie fotovoltaica che permette di coprire il fabbisogno dell'intero comparto.



[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)

TRA LA GUARDIA DI FINANZA, IL CONSORZIO "LE VALLI E COMUNI DELL'EST VERONESE

# Un protocollo d'intesa a tutela del Pnrr

## Per rafforzare il sistema di prevenzione delle condotte lesive degli interessi pubblici

La Guardia di Finanza di Verona prosegue nell'attuazione delle sinergie istituzionali a presidio della corretta gestione delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questa volta con 7 comuni dell'est veronese consorziati tra loro proprio per essere più efficienti nella gestione dei fondi rivenienti dal Next Generation EU. Nel Comune di San Bonifacio, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza scaligera, il colonnello Vittorio Francavilla e il sindaco di San Bonifacio, Giampaolo Provoli, in qualità di Presidente del Consorzio di comuni dell'est veronese, denominato "Le Valli", hanno sottoscritto un'intesa protocollare finalizzata al rafforzamento del sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi pubblici, sia economici che finanziari, in danno delle misure di sostegno e incentivo derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Presenti alla stipula dell'intesa i sindaci dei singoli comuni costituenti il Consorzio: Roberto Costa Sindaco di Monteforte d'Alpone, Dott. Matteo Pressi Sindaco di Soave, Geom. Luciano Marcazzan Sindaco San Giovanni Ilarione, Attilio



*Il momento della stipula del protocollo d'intesa*

Dal Cero Sindaco di Montecchia di Crosara, Lorenzo Ruggeroni Sindaco di Roncà e Maria Luisa Guadin Sindaco di Cazzano di Tramigna unitamente al Comandante della Polizia Locale di San Bonifacio Vincenzo Di Carlo e al Comandante della Polizia Locale di Monteforte d'Alpone Giovanni Labianca.

Oltre a loro era presente alla stipula anche il Capitano Federico Mattioni, Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Soave, reparto territorialmente competente sull'area orientale della provincia.

Le intese in parola si inquadrano nella più ampia progettualità della Guardia di Finanza di valorizzare ogni forma di collaborazione istituzio-

nale a livello locale così da rafforzare capillarmente il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi finanziari pubblici.

L'accordo – che resterà in vigore fino al completamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 - si pone infatti in linea di continuità con numerose intese della specie stipulate nei mesi scorsi dal Comando Provinciale di Verona con altre Amministrazioni locali e Enti pubblici del contesto territoriale scaligero.

In concreto, con la firma di oggi il Consorzio e, pertanto, i Comuni che ne fanno parte, oltre a segnalare alle Fiamme Gialle ogni elemento di anomalia sullo specifico

contesto emerso nell'ambito della gestione delle progettualità finanziate, favoriranno il rapido scambio di informazioni e notizie con la Guardia di Finanza per gli eventuali approfondimenti investigativi. Il Colonnello Francavilla, nel ringraziare gli intervenuti, ha espresso piena soddisfazione per la progressiva adesione alla partnership istituzionale con la Guardia di Finanza allo scopo di rendere sempre più fitte le maglie dei controlli da parte degli organi preposti, senza incidere sulla tempistica di attuazione degli interventi. Ciò rafforzerà in via preventiva lo scenario di legalità del quale, grazie alle opere finanziate, il territorio e le comunità scaligere potranno beneficiare.

NOGARA. L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE IN ATTESA DI VENETO STRADE

# Sicurezza stradale, segnaletica nuova

## Il Comune ha già previsto l'esecuzione di una rotonda in corrispondenza dell'incrocio

“Finalmente!”: con questa parola potrebbero essere commentati i recenti lavori che hanno portato ad un'apprezzabile intensificazione della messa in sicurezza delle curve di Via Alberoni sulla SR10 e, più in generale, del tratto che incrocia Via Ecce Homo e Pezzone nel Comune di Nogara. La località è stata teatro di frequentissimi incidenti anche molto gravi imputabili, nella maggior parte dei casi, all'alta velocità: anche con l'obiettivo di “obbligare” gli utenti della strada a viaggiare ad un'andatura consona, l'attuale Amministrazione Comunale ha da tempo previsto l'esecuzione di una rotonda in corrispondenza dell'incrocio. “Raccogliendo le legittime lamentele dei residenti ed avendo riconosciuto l'oggettiva pericolosità di quel tratto di strada – spiega l'Assessore Alessandro Andreoli – abbiamo più volte chiesto a Veneto Strade, che ne ha la competenza, di intervenire in tempi rapidi con i dovuti presidi e l'opportuna segnaletica. Visto che, nei mesi da poco trascorsi, si sono verificati incidenti con cadenza quasi settimanale, come Amministrazione abbiamo inviato alla Regione una relazione corredata da foto allo scopo di rappresentare e



La nuova segnaletica sistemata dal comune per la sicurezza sull'incrocio



documentare ulteriormente gli ultimi accadimenti. Finalmente- continua Andreoli- nei giorni scorsi sono stati eseguiti i lavori tanto attesi e necessari.” Ed è oggi ben evidente il consistente potenziamento della segnaletica verticale, effettuato attraverso cartelli ad alta visibilità e luci a LED. “Ovviamente- conclude l'Assessore- Veneto Strade ha fatto ciò che era di sua competenza, ma purtroppo questi lavori non potranno scongiurare l'eventualità di altri incidenti. Rimane sempre demandata al singolo cittadino ed al suo senso di responsabilità individuale, praticare una guida sicura e rispettosa del codice della strada, soprattutto in tratti pericolosi come questo”.

Isabella Soragna

SABATO E DOMENICA I PRIMI SPETTACOLI A SANTISSIMA TRINITÀ

# A Veronetta “Spazio Teatro Giovani”

## In scena 134 protagonisti da 9 ai 34 anni che affrontano il tema “Luce e buio”

Avere uno spazio a disposizione dei giovani per vivere il teatro in ogni suo aspetto, condividere idee, formare un proprio pensiero critico ed instaurare in ognuno un senso civico per la cura e la salvaguardia dei beni comuni. Questo fine settimana prenderà il via la terza edizione del Festival di Teatro di giovani per giovani “Veronetta#SpazioTeatroGiovani”, rassegna che si svolgerà al Teatro Santissima Trinità e al Parco Santa Toscana realizzata come conclusione dell'anno di laboratori teatrali della scuola Spazio Teatro Giovani, con il Patrocinio e il sostegno del Comune di Verona come ente capofila nella progettazione dei Piani di Intervento in materia di Politiche giovanili.

In scena ci saranno 134 ragazzi, dai 9 ai 34 anni, coinvolti anche in tutti gli aspetti dell'organizzazione del Festival, che hanno partecipato ai laboratori condotti dalle attrici e registe Silvia Masotti e Camilla Zorzi, realizzati in collaborazione con la Cooperativa Energie Sociali e che si inseriscono nel piano di intervento di Regione Veneto in materia di Politiche Giovanili “Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIO-VE”, in continuità con i progetti Capacità-Azione del 2022 e Capacitandosi del 2021.

Il tema scelto per questo anno di percorso è il rapporto “Luce e Buio”, non intesi come immagini, ma figure interiori, che riguardano l'individuo nei suoi momenti di tristezza e serenità, e come riscoprire l'una nell'altra. Nella prima parte del festival sono stati scelti due miti, di Prometeo e Antigone, entrambi di trasgressione che parlano di abuso di potere e del rapporto tra i sentimenti, la legge e come tenerli insieme. Nella seconda saranno affrontati temi politici, tra cui il lavoro femminile e la lotta tra partigiani e nazifascisti.

“Invitiamo tutti a venire ad assistere agli spettacoli dei ragazzi e ragazze che hanno preso parte attivamente a percorsi di scuola teatrale – ha detto l'assessore alle Politiche giovanili Jacopo Buffolo - e che, nelle prossime settimane, renderanno vivo un angolo di Veronetta.

Il progetto, finanziato dalla Regione, dà la possibilità ai ragazzi di incontrarsi e conoscersi e, attraverso il teatro, anche superare le differenze, aiutandoci a dimostrare come si possano promuovere la valorizzazione di alcuni luoghi della città e renderli vivi. Questa attività infatti tocca diverse tematiche, come la cultura e il teatro, a cui si aggiunge la cura dei beni comuni”.



La presentazione di “Spazio Teatro Giovani”

### IL PROGRAMMA

## “Lessico familiare” e “Piccolo principe”

Gli spettacoli dei ragazzi dai 9 ai 15 anni andranno in scena il 27 e 28 maggio al Teatro Santissima Trinità (Lessico Familiare dal romanzo di Natalia Ginzburg, Il Piccolo Principe, dal romanzo di Antoine de Saint Exupéry e Telemachia, una rilettura del viaggio di Telemaco alla ricerca di suo padre Ulisse) e il 9 giugno al Parco Santa Toscana (Orlando & Co, liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto). Al Parco Santa Toscana, nel cuore di Veronetta, alle 21.30, andranno in scena gli spettacoli dei ragazzi più grandi. Il 13 e 14 giugno andrà in scena “Prometeo”, dal Prometeo Inca-

tenato di Eschilo, con un gruppo di ragazzi dai 15 ai 19 anni. Il 16 e il 17 giugno Antigone, dalla tragedia di Sofocle, con un gruppo di ragazzi dai 17 ai 23 anni. Il 19 e 20 giugno, con un gruppo di ragazzi dai 24 ai 34 anni, andrà in scena “Roma ore 11”, tratto dall'inchiesta giornalistica di Elio Petri su innumerevoli nodi del lavoro femminile. Ultimo spettacolo in cartellone il 24, 25, 26, 27 giugno “Uomini e no”, dal romanzo di Elio Vittorini, con ragazzi dai 20 ai 29 anni, scritto nel 1944, durante la seconda guerra mondiale, proprio mentre è impegnato a lottare da partigiano contro il nazifascismo.

LE PERLE NASCOSTE. LE CHICCHE DI AMAZON VIDEO E DISNEY +

# Sammy e il potere salvifico dell'arte

Il protagonista di "The Fabelmans" riscopre la capacità del suo talento di salvarlo

The Fabelmans (Amazon Prime Video - 2022)

Sammy Fabelman è un ragazzo cresciuto nell'Arizona degli anni '50 in un'amorevole famiglia, con un padre ingegnere informatico e una madre pianista appassionata di cinema. Presto la donna scopre nel figlio una predisposizione alla settima arte e cerca di alimentarla con tutte le sue forze; il ragazzo inizia così a sperimentare con le videocamere, ma quando uno sconvolgente segreto familiare viene a galla, Sammy deve fare i conti con la vita reale, perseverando nella sua ambizione artistica e scoprendone, passo dopo passo, il potere salvifico.

Ispirato all'adolescenza e giovinezza di Steven Spielberg, *The Fabelmans* è l'appassionante racconto della nascita, crescita e coronamento di un amore, quello per il cinema e per la sua capacità di dare senso e forma alla realtà in tutte le sue sfaccettature. «Quando un regista dirige un film, riversa [...] il proprio vissuto nella storia» ha dichiarato Spielberg in un'intervista; «e in questo caso», continua, «*The Fabelmans* non è neanche una metafora, perché attinge direttamente alla memoria». A partire dal



Una scena tratta dal film "The Fabelmans"

primo film visto al cinema, Il più grande spettacolo del mondo di Cecil B. DeMille, passando per i primi filmati registrati in casa fino alla realizzazione di opere complete, il film è dunque un imperdibile viaggio nella carriera del regista e nella storia del cinema stesso, la cui riuscita è da attribuire anche alle straordinarie interpretazioni di Paul Dano, Michelle Williams e Gabriel LaBelle.

Hitchcock (Disney + - 2012

)Alfred Hitchcock, la straordinaria icona cinematografica nota per aver ideato alcune delle sequenze più spaventose mai apparse sul grande schermo, nascondeva un segreto: una lunga e intensa storia d'amore con Alma Reville, donna

forte e decisa, nonché sua collaboratrice professionale. Quando nel 1959 Hitchcock decide di produrre *Psycho* contro la volontà della Paramount Pictures, gli equilibri della coppia vengono meno, e Alfred dovrà fare di tutto per portare al termine il film senza perdere sua moglie...

Demolito dalla critica all'epoca dell'uscita per la sua deriva pop e vagamente macchiettistica, il film di Sacha Gervasi dedicato al più geniale e poliedrico regista inglese rimane, a 13 anni di distanza, ancora una buona opera biografica, forse non sufficientemente accurata da offrire un ritratto realistico dell'artista, ma capace di portare aneddoti, storie e sano intrattenimento nelle

serate degli spettatori. Basato sul saggio di Stephen Rebello "Come Hitchcock ha realizzato *Psycho*", Hitchcock racconta vizi, guizzi di genialità e quotidiane stranezze del maestro della suspense, dedicando un focus alla produzione del più grande film horror di tutti i tempi e alla ricaduta che proprio la sua realizzazione ebbe sul rapporto tra lui e la moglie Alma. Se la scrittura e la messa in scena non brillano per originalità, senz'altro vincenti risultano dialoghi e situazioni costruite intorno all'interazione tra i coniugi, interpretati eccelsamente da un truccatissimo Anthony Hopkins e da una perfetta Helen Mirren.

Maria Letizia Cilea

FOOTBALL AMERICANO. L'ULTIMA TRASFERTA A BOLOGNA

# I Mastini si preparano all'atto finale

E' in programma il match di regular season per le due deluse della stagione IFL 2023



Lo snap tra i due import gialloblù Louis Colosimo e Dawid Majewski (Foto Viavian)

Ultima giornata di regular season per il campionato di Italian Football League. Per gli Agsm Aim Mastini l'ultima trasferta a Valsamoggia, Bologna, si identifica come la sfida più importante della stagione contro l'altra delusa di questo campionato: gli Stainless Steel Warriors Emilia.

Una squadra, quella capitanata da coach Gerbaldi, che aveva ben altre aspettative da questa stagione, dopo la fusione tra Warriors Bologna e Vipers Modena che prospettava un team tra i più competitivi della IFL 2023.

Ma purtroppo qualcosa è andato storto per la squadra emiliana, così come per i Mastini, sfortunatissimi per l'infortunio di Jeffcoat e per moltissimi giocatori esperti che avrebbero potuto aiutare la gio-

vane squadra del Presidente Simone De Martin a raggiungere qualche soddisfazione in più. Ma si deve guardare al presente che vale molto per ambedue le squadre.

La vittoria regalerà la salvezza ad uno dei due team che domenica (kick off previsto per le ore 14) scenderanno in campo sul manto erboso del Comunale di Valsamoggia.

La squadra emiliana arriva dalla vittoria per 6 a 0 nel match di recupero contro i Frogs di mercoledì sera, per il quale sarà il Giudice Sportivo a definire gli sviluppi finali. Una squadra dal grande potenziale quella emiliana, con un pacchetto ricevitori fisico ed esperto. L'utilizzo poi nel ruolo di runningback dello statunitense Dominique Shelton,

rende il loro attacco imprevedibile e con una importante arma in più. Sarà una bella sfida per il defensive coordinator scaligero Daniele Rossi che potrà contare su qualche rientro dall'infermeria. In attacco i Cagnacci hanno saputo mostrare qualche miglioramento nel match contro i Panthers. Per Louis Colosimo e compagni è la partita più importante della stagione e il ruolo chiave della qualità del gioco offensivo scaligero sarà nelle mani della giovane linea offensiva capitanata da coach Caio Crevatin che ha saputo dare ottimi segnali nell'ultima gara a Parma. Warriors e Mastini sarà anche il Game of the Week di questa ultima giornata di regular season e sarà in diretta streaming su ElevenSports e Dazn.

## VOLLEY

### I numeri dell'Aquila del Mali

La stagione 2022/2023 è passata agli archivi e per Verona è giunto il tempo di tirare le somme. Il reparto offensivo ha saputo offrire un rendimento costante anche grazie alle performance di Noumory Keita, che non ha accusato l'impatto con il campionato italiano, ritagliandosi un ruolo da protagonista, tanto che è stato schierato titolare in ogni partita dell'annata appena conclusa. Lo schiacciatore maliano si è contraddistinto per la versatilità dimostrata in campo, giocando anche da opposto in occasione di alcuni match. Guardando ai numeri raccolti, nell'arco dell'intera stagione Keita non ha saltato nemmeno un appuntamento, scendendo in campo in tutte le 32 gare per un totale di 122 set tra Regular Season, Quarti Play Off, Play Off 5° Posto e Coppa Italia.



Noumory Keita

CONFINDUSTRIA VENETO EST CON CGIL, CISL E UIL

# Firmato il “Patto metropolitano”

## Produttività, contratti e partecipazione sono le chiavi per la transizione industriale

L'economia del Veneto Est (96 miliardi il Pil, 1,1 milioni di occupati, 410 mila nell'industria) ha reagito meglio delle attese ai cigni neri di questi anni (pandemia, shock energia, guerra, inflazione) e accelerato la trasformazione. Siamo alle porte di una nuova rivoluzione industriale che cambierà in profondità il «paradigma» di sviluppo, il modo di fare impresa e il lavoro nel Veneto. Sotto la spinta di dinamiche globali, transizione tecnologica ed ecologica da affrontare in modo adeguato, nonostante problemi strutturali, quali il debito pubblico e il calo demografico (180 mila persone in età lavorativa in meno in Veneto al 2030). Le Parti Sociali sentono la responsabilità di affrontare congiuntamente, di fronte alle istituzioni e agli attori economici e sociali, uno scenario che evolve velocemente ed oscilla tra grandi opportunità e gravi rischi, con l'obiettivo di promuovere la competitività e l'occupazione, sostenere la produttività e con essa i salari, investire sulla formazione e le nuove competenze, la sicurezza e il welfare. In questo quadro, Confindustria Veneto Est e Cgil, Cisl, Uil territoriali hanno delineato e condiviso per la prima volta un «Patto metropolitano»,



Leopoldo Destro alla firma del Patto metropolitano con Cgil, Cisl e Uil



fondato su dialogo e reciprocità, che rilancia il ruolo di un moderno sistema delle relazioni industriali per garantire coesione sociale, crescita partecipata e diffusa e sviluppo sostenibile nei territori di Padova, Treviso, Venezia e Rovigo.

Il documento congiunto è stato siglato - nella sede di Confindustria Veneto Est a Venezia-Marghera - da Leopoldo Destro (Presidente Confindustria Veneto Est), Alberto Zanatta (Vicepresidente Vicario Confindustria

Veneto Est), Luca Fabbri (Vicepresidente Confindustria Veneto Est per le Relazioni Sindacali), dai Segretari Generali Aldo Marturano (Cgil Padova), Mauro Visentin (Cgil Treviso), Daniele Giordano (Cgil Venezia), PIALBERTO COLOMBO (Cgil Rovigo), Samuel Scavazzin (Cisl Padova Rovigo), Massimiliano Paglini (Cisl Belluno Treviso), Michele Zanocco (Cisl Venezia) e dai Coordinatori provinciali Massimo Zanetti (Uil Padova), Gianluca Fraioli (Uil Treviso), Igor Bonate-

sta (Uil Venezia) e Gino Gregnanin (Uil Rovigo). “Ci vuole una cassetta degli attrezzi adeguata per far fronte alla gestione delle transizioni e poi intercettare quelle che saranno le nuove dimensioni del mondo industriale e del lavoro. Lo Stato può fare tanto, però dobbiamo essere noi, con il nostro esempio, a fare in modo che lo Stato prenda la direzione giusta, quella auspicata da tutti”, ha concluso Leopoldo Destro, presidente di Confindustria Veneto Est.



# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



25 MAGGIO 2023 - NUMERO 489 - ANNO 24- Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

L'AZIENDA DELLA LESSINIA SPONSOR UFFICIALE DEL 100° OPERA FESTIVAL

## Così Forno Bonomi "scalda" l'Arena

Una partnership per celebrare Tortafrolla, dolce simbolo della tradizione veronese

Forno Bonomi, eccellenza locale dell'autentica pasticceria di montagna, con un assortimento di specialità prodotte nell'altopiano della Lessinia, celebra con la sua rinomata Tortafrolla, dolce emblema della città culla dell'Opera mondiale, il 100° Arena Opera Festival 2023, in qualità di Official Sponsor.

Forno Bonomi è un'affermata realtà internazionale in continua crescita, legata al suo territorio e ai suoi valori: azienda familiare situata in Lessinia a 940 metri di altitudine, giunta in vetta come primo produttore mondiale di Savoiard, continua a conquistare tutti i palati dell'emisfero con le sue fragranti proposte e ha scelto di unirsi con orgoglio all'istituzione più ico-



La Tortafrolla di Verona per l'Arena Opera Festival

nica della città in Italia e all'estero, la Fondazione Arena di Verona.

"Siglando questo nuovo sodalizio triennale con la Fondazione Arena di Verona - ha commentato il presidente Fausto Bonomi - vogliamo ribadire con orgoglio le nostre origini e il forte legame con il territorio proprio in occa-

sione della straordinaria programmazione estiva di spettacoli nell'Arena di Verona per la stagione numero 100. Saremo quindi in prima linea intrecciando la nostra storia e tradizioni con la Tortafrolla, emblema della città, che Forno Bonomi produce secondo l'antica ricetta tramandata nella nostra

famiglia, da generazione in generazione."

Per tutti, artisti, autorità, pubblico e melomani che verranno richiamati dal 16 giugno al 19 settembre 2023 al 100° Arena Opera Festival, la Tortafrolla offrirà il suo "spettacolo di bontà" con degustazioni, accanto alle magiche serate in Arena con Aida, Carmen, Traviata, Rigoletto e le più celebri musiche dell'opera lirica italiana amata in tutto il mondo.

"E' un'occasione che non potevamo mancare - conclude Renato Bonomi Ad dell'azienda - un appuntamento che sigla il primo traguardo di un piano di rebranding intrapreso da Forno Bonomi da qualche anno, fondato sulla condivisione dei nostri valori con il consumatore".

**SALE**



**Christian Marchesini**

Il presidente uscente del Consorzio Valpolicella archivia un esercizio positivo all'insegna della ripresa totale della denominazione su tutti i mercati.



**SCENDE**



**Evelina Christillin**

Lapo Elkann attacca la tifosa bianconera, già vicina all'Avvocato e membro aggiuntivo nel Consiglio della Fifa per una presa di posizione sull'esclusione della Juve dalle Coppe.



VAI SUL SITO [CRONACADELLECONOMIA.IT](http://CRONACADELLECONOMIA.IT) E SU:





# DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE E MULTILINGUE



## DOVE TROVARLI?

- Scarica dal sito,
- Ritira presso l'Isola Ecologica o all'Ecomobile

Fai la differenziata. Falla bene!

AMIA moVERONA

[www.amiavr.it](http://www.amiavr.it)

Seguici!  